



COMUNE DI TRANI

**Relazione di fine Mandato del Sindaco
ANNI 2015-2020**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Indice

Premessa	5
PARTE I - DATI GENERALI	6
1. Popolazione	7
1.1 Organi politici	7
1.2 Struttura Organizzativa dell'ente	9
1.3 Condizione giuridica dell'Ente	9
1.4 Condizione finanziaria dell'ente	9
1.5 Situazione di contesto interno/esterno	10
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TOUEL	10
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	12
1. Attività normativa	13
2. Attività tributaria	17
2.1 Politica tributaria locale	17
2.1.1 ICI/IMU: le tre principali aliquote applicate	17
2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione	17
2.1.3 Prelievi sui rifiuti: il tasso di copertura e il costo pro-capite	18
3. Attività amministrativa	18
3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni	22
3.1.1 Controllo di gestione	23
3.1.2 Controllo strategico	23
3.1.3 Valutazione delle performance	23
3.2 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TOUEL	25
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	29
1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	30
2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	31
3. Gestione di competenze. Quadro Riassuntivo	32
4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	33
5. Utilizzo della parte disponibile dell'avanzo di amministrazione	34
6. Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato	34
6.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	37
6.2 Rapporto tra competenza e residui	6.2
7. Patto di stabilità interno	38
7.1 Patto di stabilità interno	39
8. Indebitamento	39
8.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente	39
8.2 Rispetto del limite di indebitamento	40
9. Utilizzo strumenti di finanza derivata	40
10. Rilevazione flussi	40
11. Conto del patrimonio in sintesi	40
12. Conto economico in sintesi	41
13. Riconoscimento debiti fuori bilancio	42
14. Spesa per il personale	42

14.1 Spesa del personale pro-capite	42
14.2 Rapporto abitanti dipendenti	43
14.3 Lavoro flessibile	43
14.4 Spesa sostenuta	43
14.5 Limiti assunzionali	43
14.6 Fondo risorse decentrate	44
14.7 Esternalizzazioni	44
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	45
1. Rilievi della Corte dei Conti	46
2. Rilievi dell’Organo di revisione	49
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	50
PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI	52
1. Azioni ex D.L. 78/2010	53
2. Vincoli di spesa delle società partecipate	53
2.1 Controllo analogo	53
2.2 Organismi controllati ai sensi dell’art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del c.c.	54

Premessa

La presente relazione di fine mandato viene redatta sulla base di apposito schema tipo (All. B) di cui al decreto 26 aprile 2013 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La stessa descrive le principali attività normative amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del c. 1 dell'art. 2359 c.c., ed indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo dalla sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'Organo di Revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Popolazione

Di seguito si riportano, per il periodo di mandato, alcuni dati sulla popolazione residente:

LA POPOLAZIONE	2015 (Fonte Istat)	2016 (Fonte DUP)	2017 (Fonte DUP)	2018 (Fonte DUP)	2019 (Fonte DUP)
Popolazione residente al 31/12	56.217	56.555	56.031	56.309	55.851
Nati nell'anno	n.p.	421	431	417	431
Deceduti nell'anno	n.p.	411	508	314	490
Saldo naturale (differenza tra nati e morti)	n.p.	+10	-77	+103	-59
Popolazione per fasce d'età ISTAT al 31/12					
Popolazione in età prescolare 0-14	n.p.	3.341	516	2.593	2.997
Popolazione in età scuola dell'obbligo 7-14 anni	n.p.	4.661	4.488	3.767	4.532
Popolazione in forza lavoro 1^ occupazione 15-29 anni	n.p.	9.741	9.368	9.606	9.504
Popolazione in età adulta 30-65 anni	n.p.	28.841	25.250	28.721	28.589
Popolazione in età senile oltre 65 anni	n.p.	9.971	10.012	11.622	10.862

1.1 Organi politici

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 12/08/2015 venivano esaminate le condizioni di candidabilità e compatibilità del Sindaco e dei Consiglieri Comunali eletti (art. 41 – comma 1 e art. 64 D. Lgs. n. 267/2000).

Successivamente, con Delibera di Consiglio n. 2 del 12/08/2015 si prendeva atto del Giuramento del Sindaco Avv. Amedeo Bottaro.

Nello stesso giorno, con Delibera n. 3 il Consiglio Comunale eleggeva il Presidente e il Vicepresidente del Consiglio Comunale e con Delibera n. 4 il Consiglio Comunale prendeva atto della comunicazione del Sindaco sulla composizione della Giunta Comunale.

La Giunta del Comune di Trani a fine mandato è così composta:

Sindaco	BOTTARO Avv. Amedeo
Assessore	AVANTARIO Carlo
Assessore	BRIGUGLIO Domenico
Assessore	CORMIO Patrizia
Assessore	DI LERNIA Cecilia
Assessore	DI LERNIA Dott. Felice
Assessore	DI GREGORIO Michele
Assessore	LIGNOLA Dott. Luca
Assessore	NENNA Marina

Assessore	PALMIERI Cherubina
-----------	--------------------

Il Consiglio Comunale a fine mandato è così composto:

1	Consigliere	AMORUSO Leo
2	Consigliere	BARRESI Anna Maria
3	Consigliere	BRANÀ Vito
4	Consigliere	CAPONE Luciana
5	Consigliere	CINQUEPALMI Maria Grazia
6	Consigliere	CIRILLO Luigi
7	Consigliere	COGNETTI Domenico
8	Consigliere	CORALLO Maria
9	Consigliere	CORNACCHIA Irene
10	Consigliere	CORRADO Giuseppe
11	Consigliere	SCIANANDRONE Mariangela
12	Consigliere	DE TOMA Pasquale
13	Consigliere	DI BARI Annamaria
14	Consigliere	DI LERNIA Luisa
15	Consigliere	Di PALO Donato
16	Consigliere	DI TONDO Diego
17	Consigliere	FERRANTE Fabrizio
18	Consigliere	FLORIO Antonio
19	Consigliere	LAURORA Carlo
20	Consigliere	LAURORA Francesco
21	Consigliere	LIMA Raimondo
22	Consigliere	LOCONTE Giovanni
23	Consigliere	LOPS Michele
24	Consigliere	LOVECCHIO Pietro
25	Consigliere	MANNATRIZIO Anselmo
26	Consigliere	MARINARO Giacomo
27	Consigliere	MERRA Raffaella
28	Consigliere	PROCACCI Cataldo
29	Consigliere	TOLOMEO Tiziana
30	Consigliere	TOMASICCHIO Emanuele
31	Consigliere	VENTURA Nicola
32	Consigliere	ZITOLI Francesca

1.2 Struttura Organizzativa dell'ente

La struttura organizzativa dell'ente è stata aggiornata con D.G. n. 136 del 18/07/2018 ed è distinta nelle seguenti aree:

Segreteria Generale;

Polizia locale, sicurezza e mobilità urbana;

Area Affari generali e servizi alle persone;

Area Economico-finanziaria;

Area Patrimonio e lavori pubblici;

Area Urbanistica, demanio ed ambiente.

Il personale in servizio nelle singole annualità è rappresentato nella seguente tabella:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA AL 31/12					
Personale in servizio	2015	2016	2017	2018	2019
Segretario generale	1	1	1	1	1
Dirigenti e altre specializ. fuori dotazione organica	0	0	0	1	1
Dirigenti	2	1	2	4	4
Categoria D	22	21	16	15	28
Categoria C	74	74	75	74	100
Categoria B	54	50	45	40	29
Categoria A	9	9	8	4	3
Totale Personale in servizio	162	156	147	139	166

1.3 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL: non ricorre la fattispecie.

1.4 Condizione finanziaria dell'ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis: non ricorre la fattispecie.

Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: dal 2018 tale fondo non è stato attivato.

1.5 Situazione di contesto interno/esterno

Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore): la principale criticità trasversale riscontrata durante il periodo di mandato afferisce alla carenza di personale dipendente. Negli ultimi due anni sono state avviate diverse procedure di reclutamento che hanno permesso di ristabilire un organico più consono alle necessità dell'Ente.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono:

Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 18 febbraio 2013 recante "Individuazione di nuovi parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2013-2015", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2013:

	Parametri	2015	2016	2017
P1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO	NO	NO
P2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del d.Lgs. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della L. 24/12/2013 n. 228, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO	NO	NO
P3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65%, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di Riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI	SI	SI
P4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	SI	SI	SI
P5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel	SI	SI	SI
P6	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	NO	NO	NO

P7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, c. 1 L. 12/11/2011, n. 183, a decorrere dall'01/01/2012	NO	SI	NO
P8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	NO	NO	SI
P9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	NO	NO	NO
P10	Ripiano squilibri in sede di Provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	NO	NO	NO

Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 recante "Individuazione di nuovi parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019-2021":

	Parametri	2018	2019
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	SI
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	SI
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	SI

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE
DURANTE IL MANDATO**

1. Attività normativa

Di seguito l'elenco delle modifiche/adozioni regolamentarie che il Comune di Trani ha approvato durante il mandato elettivo.

Delibera C.C. n. 24 del 29.09.2015 avente ad oggetto: *Parziale modifica art. 12 del Regolamento di Consiglio Comunale*, con la quale si è disposto di integrare la prescrizione del comma 3 dell'art.12, prevedendo che le Commissioni Consiliari siano composte, salvo la commissione Affari Istituzionali, da un numero di Consiglieri fissati dal Consiglio Comunale nella seduta dedicata alla costituzione delle stesse, e non in misura fissa di 5 a Commissione, ciò al fine di evitare che n. 1 Consigliere rimanga escluso.

Delibera G.C. n. 30 del 07.08.2015 avente ad oggetto: *Uffici di Staff – Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi – Modifica*, con la quale è stato modificato il precedente Regolamento (D.G.C. n. 13 del 18/01/2001) nella parte in cui definiva i componenti dello Staff e le modalità di assunzione degli stessi.

Delibera G.C. n. 3 del 11.01.2016 avente ad oggetto: *Approvazione Regolamento dell'Avvocatura Comunale ed approvazione dello schema disciplinante l'incarico per la difesa del Comune a seguito di conferimento ad Avvocato esterno*, con la quale sono stati abrogati i Regolamenti approvati con DGC n. 104 del 28/05/2007 e del Commissario straordinario n. 40 del 16/03/2015.

Delibera G.C. n.6 del 28.01.2016 avente ad oggetto: *Legge 190/2012 e DPR 62/2013 – Approvazione Codice di Comportamento*, con la quale è stato modificato il previgente codice (delibera del Commissario Straordinario n. 62 del 16/04/2015) accogliendo le proposte delle Rappresentanze Sindacali.

Delibera C.C. n. 3 del 18.02.2016 avente ad oggetto: *Regolamento IUC-TARI. Modifiche in tema di scadenze*, con la quale si sono meglio dettagliati meglio i tempi di presentazione delle richieste di riduzione, esonero, ecc.

Delibera C.C. n. 24 del 31.03.2016 avente ad oggetto: *Approvazione nuovo Regolamento per uso e gestione impianti sportivi comunali presso gli edifici scolastici*, con la quale è stato modificato l'art. 9 del precedente Regolamento dando facoltà anche al Comune di Trani di stipulare convenzioni per l'uso degli impianti de quo, e l'art. 15 introducendo la gratuità dei servizi sportivi per i bambini in condizioni economiche disagiate, segnalati dalla scuola stessa.

Delibera C.C. n. 25 del 31.03.2016 avente ad oggetto: *Approvazione Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze*, con la quale è stato istituito nel Comune di Trani il predetto

Consiglio, nell'ottica dell'educazione delle fasce giovani della popolazione, alla partecipazione democratica e condivisa dei giovani alla vita sociale della collettività, in prospettiva della assunzione di responsabilità più consapevole in età adulta.

Delibera C.C. n. 58 del 27.07.2016 avente ad oggetto: *Approvazione Regolamento sul procedimento amministrativo*, con la quale viene dato un ordine alle procedure comunali allineandole alle varie modifiche introdotte alla L. 241/1990.

Delibera C.C. n. 59 del 27.07.2016 avente ad oggetto: *Approvazione Regolamento Commissione Mensa*, con la quale, in riferimento ai servizi di ristorazione scolastica e socioassistenziale, è stato disciplinato il funzionamento della figura di una Commissione pensata come organo di collegamento fra l'utenza e l'Amministrazione stessa, con finalità di verifica sull'andamento complessivo dei due servizi e altresì di impulsi e di miglioramento degli stessi.

Delibera C.C. n. 57 del 28.07.2016 avente ad oggetto: *Approvazione Regolamento Comunale per il servizio di TAXI, di noleggio con conducente e autovettura fino a nove posti e di noleggio con conducente ed ambulanza*, con la quale sono state disciplinate le funzioni amministrative comunali relative ai predetti servizi, allineandole alla normativa nazionale.

Delibera C.C. n. 92 del 21.12.2016 avente ad oggetto: *Approvazione regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni urbani*, con la quale è stato disciplinato il "Patto di Collaborazione" tra Cittadini e P.A. avente lo scopo di stimolare la cura degli spazi pubblici comuni soprattutto nei quartieri più periferici.

Delibera C.C. n. 4 del 09.01.2017 avente ad oggetto: *Regolamento Comunale per il servizio di taxi, di noleggio con conducente e autovettura fino a nove posti e di noleggio con conducente ed ambulanza - Modificazione*, con la quale si è provveduto a correggere l'art. 16 del vigente Regolamento (DCC n. 57 del 28/7/2016) nella parte riferita ai requisiti tecnici dei mezzi da utilizzare.

Delibera C.C. n. 15 del 09.03.2017 avente ad oggetto: *Regolamento I.U.C.-TARI - Modifica in tema di scadenze*, con la quale si è proceduto a dettagliare meglio i tempi di presentazione delle richieste di riduzione, esonero, ecc.

Delibera C.C. n. 41 del 29.05.2017 avente ad oggetto: *Schema di regolamento sulle modalità di esercizio del controllo analogo sulla società partecipate in house del Comune di Trani*, con la quale si è adempiuto alla previsione di cui all'art. 192 del D. Lgs. 50/2016.

Delibera C.C. n. 51 del 28.07.2017 avente ad oggetto: *Statuto AMIU S.P.A. – Approvazione modifiche*, con la quale

si è proceduto a modificare lo statuto AMIU S.p.a., aggiornandolo sulla base delle norme più recenti adottate in materia di società a partecipazione pubblica e di organismi in house, nonché alle disposizioni del Regolamento sul controllo analogo del Comune di Trani.

Delibera C.C. n. 53 del 28.07.2017 avente ad oggetto: *Approvazione regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Palazzo delle Arti "Beltrani" ed annessa Pinacoteca "Ivo Scaringi"*, adottata al fine di consentire un più efficace e corretto funzionamento dell'istituzione museale.

Delibera G.C. n. 166 del 03.10.2017 avente ad oggetto: *Nuovo regolamento per la costituzione e il funzionamento dell'organismo indipendente di valutazione delle performance*, con la quale il precedente regolamento è stato adeguato ai nuovi dettati normativi di cui alla Circolare del 19/01/2017 n. 33550 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento - Funzione Pubblica - Ufficio per la Valutazione delle Performance, in tema di costituzione e funzionamento dell'Organismo indipendente di valutazione delle performance;

Delibera C.C. n. 64 del 27.10.2017 avente ad oggetto: *Approvazione Regolamento Comunale sull'occupazione di suolo pubblico mediante allestimento Dehors di attività stagionali e continuative*, sostitutivo del precedente a seguito della variazione del quadro normativo vigente in materia.

Delibera C.C. n. 65 del 27.10.2017 avente ad oggetto: *Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina dell'utilizzo delle aree di sgambatura per cani*, ciò in considerazione dell'esigenza di disciplinare l'utilizzo delle aree di sgambatura dei cani istituite nel territorio Comunale, per la corretta e funzionale utilizzazione delle stesse.

Delibera C.C. n. 66 del 27.10.2017 avente ad oggetto: *Approvazione dello schema di Regolamento di Polizia mortuaria del comune di Trani*, con la quale il precedente regolamento è stato adeguato alle nuove disposizioni dettate dalla Regione Puglia in materia di polizia mortuaria (R.R. n. 8 del 11/03/2015);

Delibera C.C. n. 72 del 28.11.2017 avente ad oggetto: *Approvazione Regolamento Consulta dei Giovani del Comune di Trani*, con la quale è stata data attuazione all'indirizzo programmatico di garantire un maggior coinvolgimento dei giovani nella vita sociale cittadina, istituendo un Organo Consultivo del Consiglio Comunale deputato al perseguimento dei fini riguardanti la condizione giovanile.

Delibera G.C. n. 229 del 07.12.2017 avente ad oggetto: *Nuovo regolamento per la costituzione e il funzionamento dell'Organismo indipendente di valutazione delle performance*, con la quale si è modificato il vigente Regolamento (DG n. 166 del 03/10/2017) per consentire una più snella modalità di riunione dell'OIV.

Delibera C.C. n. 12 del 27.03.2018 avente ad oggetto: *Regolamento I.U.C. – Modifica*, con la quale si è aggiornata la parte IMU del Regolamento nella parte degli esoneri e riduzioni all'applicazione dell'imposta.

Delibera G.C. n. 196 del 20.11.2018 avente ad oggetto: *Adesione del Comune di Trani al protocollo d'intesa sottoscritto in data 17 maggio 2018 tra Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza e ANCI Puglia*, con il quale le parti si sono impegnate a collaborare nel contrasto all'evasione fiscale.

Delibera C.C. n. 156 del 11.12.2018 avente ad oggetto *"Regolamento di Polizia Mortuaria". Annullamento in autotutela art. 77 comma 2*, con la quale si è provveduto a correggere l'ormai illegittimo parametro tra le agenzie ed il numero di abitanti riportato nel precitato regolamento comunale.

Delibera G.C. n. 215 del 14.12.2018 avente ad oggetto: *Approvazione Regolamento per il conferimento o autorizzazione degli incarichi extra istituzionali ai dipendenti Comunali*, con la quale si è adempiuto al disposto dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 in allineamento col Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza in vigore.

Delibera G.C. n. 6 del 21.01.2019 avente ad oggetto: *Approvazione del regolamento per la disciplina delle progressioni interne del personale di ruolo del comparto, in applicazione dell'art. 22, comma 15, del D.lgs. 75/2017*, con la quale sono state regolamentate le procedure indette in attuazione del piano del fabbisogno di personale 2018/2020.

Delibera C.C. n. 2 del 29.01.2019 avente ad oggetto: *Regolamento IUC. Modifica*, con la quale si è intervenuti nella parte TARI, specificatamente nelle casistiche delle "ulteriori agevolazioni per utenze non domestiche" per contrastare il fenomeno della ludopatia.

Delibera G.C. n. 23 del 19.02.2019 avente ad oggetto: *Integrazione al regolamento per la disciplina delle progressioni interne del personale di ruolo del comparto, in applicazione dell'art.22, comma 15, del d.lgs.75/2017*, con la quale è stata introdotta una norma transitoria per effetto della quale è stato definito che, in sede di prima applicazione, il triennio da prendere in considerazione per definire l'anzianità di servizio debba essere il 2015/2017.

Delibera C.C. n. 50 del 30.03.2019 avente ad oggetto: *Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef. Modifiche*, con la quale sono stati introdotti nuove aliquote sugli scaglioni di reddito e disposto l'innalzamento della soglia di esenzione.

Delibera G.C. n. 7 del 24.01.2020 di modifica ed integrazioni al regolamento dell'avvocatura comunale;

Delibera G.C. n. 75 del 21.05.2020 di approvazione del nuovo regolamento per l'accesso agli impieghi;

Delibera C.C. n. 21 del 06.05.2020: *Regolamento di Contabilità Armonizzata-Approvazione* con la quale è stato

approvato il nuovo regolamento contabile dell'Ente;

Delibera C.C. n. 35 del 27.05.2020 di modifica del Regolamento di polizia urbana approvato dal commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale deliberazione nr. 14 del 16/03/2015 - proposta di modifiche ed integrazioni;

Delibera C.C. n. 36 del 27.05.2020 di approvazione del regolamento per la tutela ed il benessere degli animali d'affezione.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1 ICI/Imu: le tre principali aliquote applicate

Aliquote ICI/IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	3,5‰	3,5‰	3,5‰	3,5‰	3,5‰
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	10,60‰	10,60‰	10,60‰	10,60‰	10,60‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	8‰	8‰	8‰	8‰	8‰
Fascia esenzione	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 8.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	SI

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio pro-capite	€ 172,85	€ 194,52	€ 192,46	€ 190,70	n.p. dal sito ISPRA

3. Attività amministrativa

L'ALBERO DELLA PERFORMANCE

➤ Il programma di mandato:

L'Amministrazione Comunale in carica è stata eletta nell'estate del 2015 sulla base del programma politico amministrativo presentato dal Sindaco Avv. Amedeo Bottaro, le cui linee programmatiche di mandato sono state presentate al Consiglio Comunale nella seduta del 27.08.2015 e dal medesimo Consesso approvate con deliberazione n. 8.

L'attuazione di tale programma è avvenuta mediante la declinazione di obiettivi strategici pluriennali ed obiettivi gestionali annuali, partendo dai concetti base di:

- **MANDATO:** rappresentare la Comunità e promuovere lo sviluppo ed il benessere, assicurando la partecipazione democratica di tutti i cittadini.
- **VISIONE:** la visione della nostra Città è inevitabilmente incentrata non solo sulle sue note bellezze storiche, artistiche e architettoniche, ma anche per essere centro di riferimento per un complesso di funzioni e servizi a valenza sovra-comunale. Tali condizioni devono rappresentare fattori abilitanti intorno ai quali far crescere e sviluppare il sistema socio/economico/produttivo, fondandolo sugli elementi caratterizzanti della lavorazione della pietra e delle produzioni agricole d'eccellenza.
- **MISSIONE:** la missione del Comune, nell'alveo del suo ruolo istituzionale, è quella di rendere la Città attrattiva ed inclusiva. Una città più bella, sicura, accogliente e capace di offrire servizi di qualità, è anche una città capace di creare opportunità per tutti e condizioni di riscatto sociale e recupero a ruoli funzionali attivi.

Un circolo virtuoso nel quale il miglioramento della qualità di vita e del benessere dei residenti, costituisce leva essenziale per uno sviluppo turistico sostenibile che unisce il litorale all'entroterra, recuperando ed esaltando la storia e le tradizioni.

Le linee programmatiche sono state sviluppate e adattate al contesto socioeconomico, tenendo conto dei punti di forza e di debolezza come da analisi swot, di seguito riproposta:

<p style="text-align: center;">Punti di forza</p> <ul style="list-style-type: none"> - contesto socioeconomico vivace ed attrattivo; - intensa attività culturale e partecipazione dei privati nella gestione di beni e nella erogazione di utilità pubbliche; - presenza diffusa di bellezze storico, artistiche e architettoniche, costituenti fattori di richiamo; - presenza di servizi generali: Uffici Giudiziari, Agenzia Entrate, Sede INPS. 	<p style="text-align: center;">Opportunità</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a programmi comunitari, nazionali e regionali per infrastrutture materiali ed immateriali; - recupero e rifunzionalizzazione beni storici ed architettonici; - promozione di partenariati e collaborazioni pubblico\privato; - completamento dei programmi avviati e realizzazione opere progettate o in corso di esecuzione.
<p style="text-align: center;">Punti di debolezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura burocratica ancora debole per numero e qualificazione operatori; - imprese di piccole dimensioni e non strutturate; - sviluppo turistico concentrato in pochi mesi estivi; - produzioni incapaci di proporsi in mercati globalizzati. 	<p style="text-align: center;">Minacce</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo di aree industriali e commerciali in paesi limitrofi; - esclusione da percorsi turistici sovracomunali; - vincoli finanziari e limitazioni agli investimenti; - crisi economica ed occupazionale.

Nella logica dell'“*Albero della performance*” (Delibera Civit n. 112/2010), dalle linee programmatiche di mandato del Sindaco, in coerenza con la vision e la mission dell'ente, sono stati definiti gli “obiettivi strategici pluriennali”, in numero di 8:

- 1: diventare un comune più efficiente, moderno e competitivo;
- 2: perseguire un equilibrio di bilancio strutturale attraverso un controllo più spinto delle spese e il potenziamento delle politiche di riscossione delle entrate;
- 3: il patrimonio, una grande risorsa;

4: una città che cresce, vivibile, salubre e sicura;

5: investire su Trani;

6: istruzione e cultura, per uno sviluppo sostenibile;

7: diventare attrattiva tutto l'anno;

8: a misura di bambini ed anziani, senza dimenticare i più deboli.

Questi hanno trovato la loro opportuna declinazione nel documento unico di programmazione e relativi aggiornamenti posti a corredo dei bilanci di previsione delle diverse annualità.

Agli obiettivi discendenti dal programma di mandato, si sono uniti quelli legati ad altre 4 dimensioni della performance organizzativa dell'ente:

- a) integrità e trasparenza dell'azione amministrativa;
- b) qualità dei servizi e tempi dei procedimenti;
- c) benessere organizzativo - pari opportunità - prevenzione delle discriminazioni;
- d) partecipazioni societarie e gestioni associate.

Gli obiettivi strategici, infine, sono stati articolati in obiettivi gestionali, di innovazione\ miglioramento, ovvero operativi \di mantenimento, come da piano della performance, aggiornato annualmente con le deliberazioni della giunta comunale, unitamente al PEG.

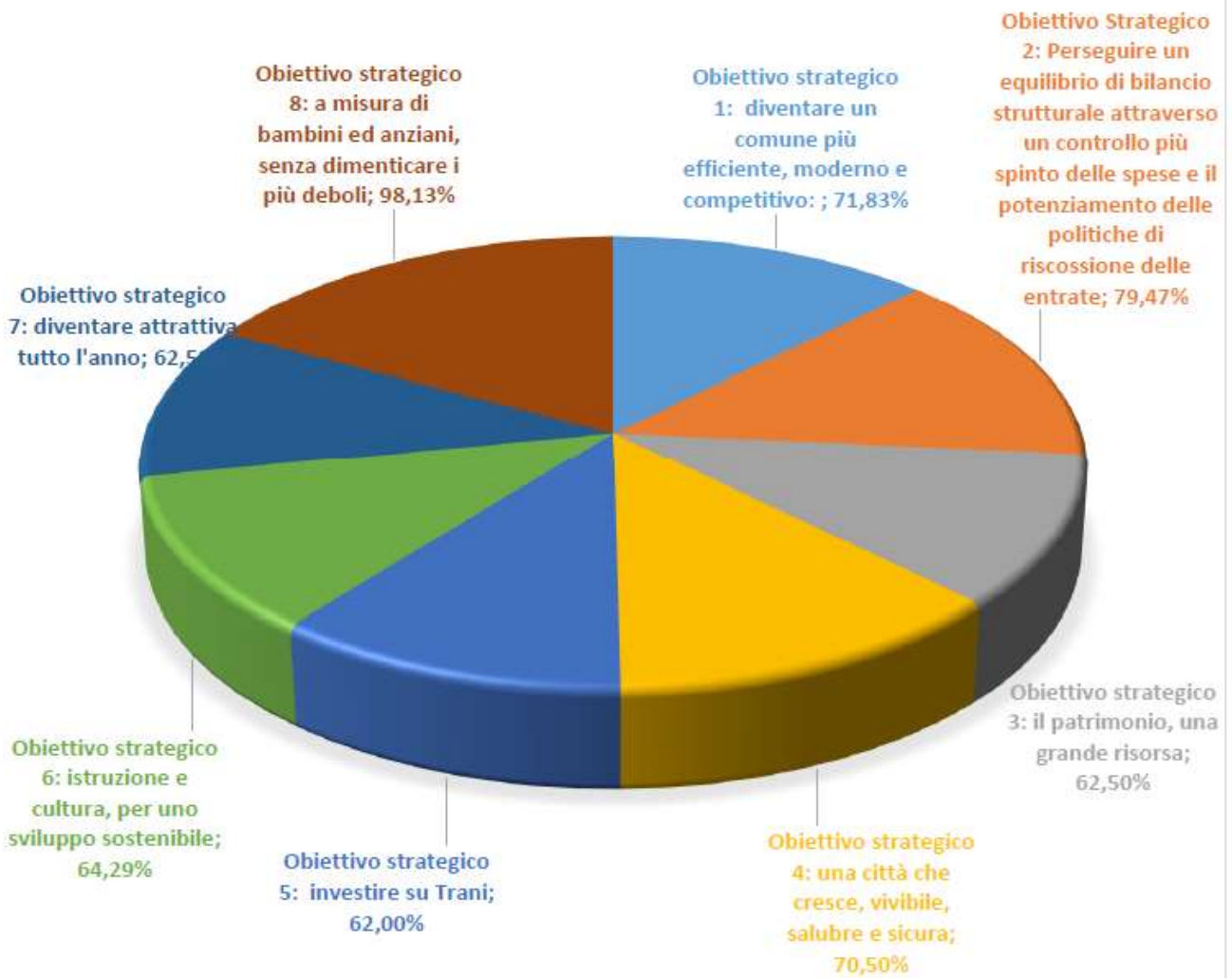
La performance organizzativa è stata misurata e valutata sulla base delle relazioni annuali approvate dalla giunta comunale e validate dall'O.I.V. dal 2015 al 2018. Per quella del 2018 si è avuto modo di illustrare i contenuti nel corso di giornata della trasparenza svolta nel dicembre 2019. La relazione per il 2019 è stata approvata con DGC n. 110 del 20 luglio 2020.

Le relazioni con i relativi allegati sono pubblicate in amministrazione trasparente, raggiungibili al seguente url: <https://www.comune.trani.bt.it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance/>, ed offrono una visione dettagliata delle azioni condotte e dei risultati conseguiti, in rapporto al programma di mandato. In dettaglio:

- Relazione sulla performance per l'esercizio 2018 - pubblicato il 24 ottobre 2019;
- Relazione sulla performance per l'esercizio 2017 - pubblicato il 26 marzo 2019;
- Relazione sulla performance per l'esercizio 2016 - pubblicato il 18 gennaio 2019;
- Relazione sulla performance per l'esercizio 2015 - pubblicato il 18 gennaio 2019;

La relazione del 2019, in corso di pubblicazione, presenta un quadro riepilogativo sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici, dato dalla media ponderata di raggiungimento degli obiettivi gestionali, come da grafico che segue:

OBIETTIVI STRATEGICI 2019



3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni del Comune di Trani è attualmente disciplinato da tre corpi regolamentari:

- a) Il regolamento per la disciplina e l'organizzazione del sistema dei controlli interni, approvato con D.C.C. n. 5 del 15/01/2013 e modificato con successiva D.C.C. n. 9 del 14/03/2016;
- b) Il regolamento per il controllo delle società non quotate partecipate dal Comune, approvato con D.C.C. n. 52 del 11/10/2013 e modificato con la predetta D.C.C. n. 9/2016;
- c) Il regolamento per l'esercizio del controllo analogo sulle società partecipate e soggette al regime del c.d. "in house", approvato con D.C.C. n. 41 del 29/05/2017.

Tali regolamenti prevedono più strutture incaricate di gestire e/o supportare l'esercizio delle diverse tipologie di controllo interno e, nello specifico:

1. Unità organizzativa con funzioni di supporto tecnico, ausilio trasversale ai settori dell'ente e raccordo dei sistemi di controllo (articolo 4, commi da 5 a 7 del regolamento sul sistema dei controlli interni);
2. Struttura preposta al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile (articolo 12 del citato regolamento sul sistema dei controlli interni);
3. Nucleo unico dei controlli interni per il controllo di gestione, controllo strategico e controllo delle società non quotate partecipate dal Comune di Trani (articolo 14bis del citato regolamento sul sistema dei controlli interni ed articolo 43 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi);
4. Struttura dedicata ai rapporti ed al controllo delle società partecipate (articolo 16 del regolamento per il controllo sulle società partecipate non quotate);
5. Struttura preposta al controllo analogo – ufficio partecipazioni (articolo 42 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi);
6. Comitato di coordinamento delle società partecipate, previsto dall'articolo 12 del regolamento sul controllo delle società partecipate e ripreso dall'articolo 12 del regolamento sul controllo analogo, costituente struttura ibrida politico – gestionale.

Con determinazione della Segreteria Generale n. 347 del 18/02/2019, si è provveduto alla costituzione all'interno della Struttura di Progetto per la performance ed i controlli interni, inserita nella microstruttura della Segreteria Generale, il Nucleo Unico dei Controlli Interni, in applicazione dell'articolo 14-bis del regolamento sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 42 del regolamento sull'ordinamento uffici e servizi.

il Nucleo, nella sua collegialità, è competente per il controllo di gestione, il controllo strategico, il controllo sulla qualità dei servizi ed il supporto al Comitato di Coordinamento per il controllo sulle società partecipate.

3.1.1 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è strutturato sulla previsione del PEG e sugli indicatori posti a corredo delle azioni nelle quali sono articolati gli obiettivi gestionali del piano della performance.

Le relazioni annuali sulla performance recano l'analisi sui risultati conseguiti e sullo stato di attuazione degli obiettivi annuali.

3.1.2. Controllo strategico

Il controllo strategico è correlato con quello di gestione. Secondo la logica dell'albero della performance gli obiettivi strategici, discendenti dal mandato del Sindaco, si traducono in obiettivi gestionali inseriti nel piano della performance; il raggiungimento degli obiettivi gestionali è punto di riferimento per la verifica del raggiungimento degli obiettivi strategici cui sono agganciati.

Anche per il controllo strategico, il riferimento è dato dalle relazioni annuali sulla performance.

3.1.3. Valutazione delle performance

La performance individuale del personale dirigente e di quello di comparto è regolata dal sistema di misurazione e valutazione approvato con D.G.C. n. 110 del 06\11\2015.

Valutazione dei Dirigenti e dei Responsabili titolari di Posizione Organizzativa

1. La valutazione dei dirigenti e dei responsabili di posizione organizzativa riguarda, proporzionalmente rispetto al ruolo, l'apporto alla integrazione ed ai risultati complessivi della gestione dell'Ente, la performance dei servizi e dei progetti di competenza, nonché le capacità, le competenze tecniche e manageriali, la capacità di valutazione dei propri collaboratori e i comportamenti organizzativi dimostrati nel periodo.
2. La valutazione è diretta, in primo luogo, a promuovere lo sviluppo organizzativo e professionale ed il miglioramento organizzativo dell'attività gestionale e progettuale dell'Ente e, in secondo luogo, al

riconoscimento del merito per l'apporto e la qualità del servizio reso secondo principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento.

3. La valutazione dei dirigenti è utilizzata anche per l'attribuzione e per il rinnovo degli incarichi da parte del Sindaco.
4. La valutazione dei responsabili di posizione organizzativa è utilizzata per l'attribuzione e per il rinnovo degli incarichi da parte del dirigente competente.

Valutazione del Personale

1. La valutazione del personale riguarda l'apporto al lavoro di gruppo, nonché le capacità, le competenze e i comportamenti organizzativi dimostrati nel periodo.
2. La valutazione è responsabilità del dirigente della struttura organizzativa in cui il dipendente è collocato, sentito il responsabile di posizione organizzativa di riferimento, ed è diretta a promuovere il miglioramento organizzativo dell'attività gestionale e progettuale dell'Ente, lo sviluppo professionale dell'interessato, nonché a riconoscere, attraverso il sistema premiante, il merito per l'apporto e la qualità del servizio reso, secondo principi di imparzialità e trasparenza.
3. Le valutazioni del personale, ed in particolare quelle inerenti la capacità di raggiungere obiettivi ed alti livelli di professionalità, sono utilizzati dai dirigenti per l'attribuzione di incarichi ed indennità di responsabilità.
4. I criteri di valutazione della performance organizzativa e individuale del personale sono riportati nel Regolamento.

Di seguito il prospetto riepilogativo dei premi stanziati e distribuiti alla data odierna:

AREA DIRIGENTI

AMMONTARE PREMI STANZIATI E DISTRIBUITI

	2016	2017	2018	2019
Premi stanziati	€ 39.644,08	€ 39.644,08	€ 32.672,56	€ 29.422,56
Premi distribuiti	€ 22.484,94	€ 5.538,00	€ 18.305,00	In corso di valutazione

COMPARTO

AMMONTARE PREMI STANZIATI E DISTRIBUITI

	2016	2017	2018	2019
Premi stanziati	€ 188.259,37	€ 200.927,91	€ 201.807,23	€ 245.000,00
Premi distribuiti	€ 150.998,89	€ 151.048,65	€ 152.667,08	In corso di valutazione

3.2 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Come già detto, il controllo è basato sulle previsioni del regolamento sul controllo analogo, da leggersi in combinato con il regolamento sulle società in regime di controllo.

In ragione delle citate disposizioni, le società che vi sono soggette devono produrre, a cadenze prestabilite, un complesso di atti e documenti, funzionali all'esercizio delle diverse fasi previste.

In via meramente ricognitiva e non esaustiva si ricordano:

- articolo 3, comma 5 – controllo ex ante:

	cosa	quando	A chi
1	Budget economico – finanziario per l'esercizio successivo, piano pluriennale degli obiettivi di massima sulle attività, piano degli investimenti, piano degli acquisti, piano delle assunzioni con allegata dotazione organica-personale in servizio-quantificazione dei costi di personale e politiche di sviluppo ed incentivazione dello stesso	Entro il mese di ottobre per l'anno successivo.	Sindaco Giunta Comunale Presidente Consiglio Comunale Dirigente Servizio Finanziario Collegio Revisori dei Conti Unità coord.to controlli interni

- articolo 4, comma 3 – controllo contestuale:

	Cosa	quando	A chi
2	Relazioni semestrali sullo stato di attuazione degli obiettivi, rilevazione scostamenti ed indicazioni azioni correttive da attuare	Entro il mese di luglio per il primo semestre; entro il mese di gennaio dell'anno	Sindaco Giunta Comunale

		successivo per il secondo semestre	Presidente Consiglio Comunale Dirigente Servizio Finanziario Collegio Revisori dei Conti Unità coord.to controlli interni
3	Relazioni semestrali sull'andamento della situazione economico-finanziaria e patrimoniale	Entro il mese di luglio per il primo semestre; entro il mese di gennaio dell'anno successivo per il secondo semestre	Sindaco Giunta Comunale Presidente Consiglio Comunale Dirigente Servizio Finanziario Collegio Revisori dei Conti Unità coord.to controlli interni

- articolo 5 – controllo ex post:

	Cosa	quando	A chi
4	Relazione finale sulla gestione e sullo stato di attuazione degli obiettivi e sulle risultanze di preconsuntivo	Entro il 20 febbraio dell'esercizio successivo	Sindaco Giunta Comunale Presidente Consiglio Comunale Dirigente Servizio Finanziario Collegio Revisori dei Conti Unità coord.to controlli interni

- articolo 9, comma 3 – controllo economico, finanziario e patrimoniale:

	Cosa	quando	A chi
5	Report economico per centri di costo Report sui flussi di liquidità	Entro il mese successivo alla fine di ogni trimestre	Sindaco Dirigente Servizio Finanziario Unità coord.to controlli interni
6	Report sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati, contenente gli indicatori e la relazione illustrativa	Entro il mese di luglio per il primo semestre; entro il mese di	Sindaco Dirigente Servizio Finanziario

	Report tecnico – gestionale comprendente l'elenco aggregato degli acquisti di beni, servizi e lavori, indicandole modalità di individuazione dei fornitori e degli esecutori di lavori, nonché i principali atti di gestione del personale	gennaio dell'anno successivo per il secondo semestre	Unità coord.to controlli interni
--	--	--	----------------------------------

- articolo 10, commi 3\4 – controllo di efficienza\efficacia sulla qualità dei servizi erogati:

	Cosa	quando	A chi
7	Analisi reclami e disservizi	Entro il mese di luglio per il primo semestre; entro il mese di gennaio dell'anno successivo per il secondo semestre	Sindaco Dirigente responsabile e r.u.p. contratto di servizio Unità coord.to controlli interni
8	Analisi di customer satisfaction Analisi degli indicatori relativi ai servizi erogati	Entro il 20 febbraio dell'esercizio successivo	Sindaco Dirigente responsabile e r.u.p. contratto di servizio Unità coord.to controlli interni

- articolo 11 – controllo sulla gestione:

	Cosa	quando	A chi
9	Atti di straordinaria gestione elencati al comma 2	Prima della loro adozione	Sindaco Dirigente Servizio Finanziario Dirigente e r.u.p. contratto di servizio Unità coord.to controlli interni

A tale documentazione si aggiunge quella prevista ex lege, ed in particolare:

- art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016: programma di valutazione del rischio aziendale (da presentarsi unitamente alla proposta di budget per l'anno successivo) e relazione annuale sul governo societario (da presentarsi unitamente al bilancio dell'esercizio e documentazione collegata);

- art. 19 comma 2: provvedimenti, da pubblicare anche sul sito web, contenenti criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

- art. 19 comma 6: provvedimenti, da pubblicare anche sul sito web, di recepimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, fissati dall'ente socio sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale;

L'attività di controllo ha fatto registrare un percorso di progressivo affinamento, portando a regime l'attività del Comitato di Coordinamento. Nel 2019 le riunioni del Comitato sono state più di dieci, distinte per ciascuna delle società AMIU ed AMET. Vi è stata condivisione di molti provvedimenti ed anche confronti su tematiche specifiche.

Il confronto ha favorito anche la declinazione di obiettivi specifici da assegnare alle società, come ricavabile dal D.U.P. 2020\2022 adottato dal Consiglio Comunale.

I rapporti si sono strutturati e cadenzati in funzione delle diverse tempistiche di legge e regolamento.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018
TITOLI 1,2,3 - Entrate Correnti	€ 45.080.845,90	€ 40.897.051,83	€ 42.877.472,73	€ 46.995.144,82
TITOLO 4 – Entrate In Conto Capitale	€ 11.830.135,33	€ 2.228.451,82	€ 9.948.740,74	€ 10.986.654,52
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	€ 13.823,99	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 677.753,49	€ 4.430.780,72	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 57.602.558,71	€ 47.556.284,37	€ 52.826.213,47	€ 57.981.799,34

(TABELLA adeguata alla nuova codifica di bilancio)

ENTRATE (IN EURO)	2019	Previsione 2020	Percentuali di incremento/decremento rispetto al primo anno (2015)
TITOLI 1,2,3 - Entrate Correnti	€ 48.117.520,30	€ 52.067.752,26	+ 115 %
TITOLO 4 – Entrate In Conto Capitale	€ 15.192.295,68	€ 41.591.120,00	+ 352 %
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	-
TITOLO 6 - Accensione prestiti	€ 29.972,60	€ 0,00	0%
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 19.581.310,34	+ 2.889%
TOTALE	€ 63.339.788,58	€ 113.240.182,60	+ 197%

SPESE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018
TITOLO 1 – Spese Correnti	€ 39.520.006,21	€ 42.244.263,76	€ 35.806.692,65	€ 39.958.250,27
TITOLO 2 – Spese In Conto Capitale	€ 2.320.953,96	€ 662.403,13	€ 4.041.826,99	€ 17.734.629,30
TITOLO 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 – Rimborso di prestiti	€ 1.607.789,89	€ 792.695,81	€ 559.110,17	€ 669.987,72
TITOLO 5 – Chiusura anticipazioni	€ 677.753,49	€ 4.430.780,72	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 44.126.503,55	€ 48.131.643,42	€ 40.407.629,81	€ 58.362.867,29

(TABELLA adeguata alla nuova codifica di bilancio)

SPESE (IN EURO)	2019	Previsione 2020	Percentuali di incremento/decremento rispetto al primo anno (2015)
TITOLO 1 – Spese Correnti	€ 41.882.816,32	€ 52.509.438,08	+132,87%
TITOLO 2 – Spese In Conto Capitale	€ 15.657.157,26	€ 43.496.923,61	-1.874,10%
TITOLO 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	
TITOLO 4 – Rimborso di prestiti	€ 723.405,25	€ 15.617,13	-99,03%
TITOLO 5 – Chiusura anticipazioni	€ 0,00	€ 19.581.310,34	+2.889,15%
TOTALE	€ 58.263.378,83	€ 115.603.289,16	+261,98%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	Percentuali di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 4.762.858,44	€ 61.379.097,05	€ 17.968.559,75	€ 4.763.681,04	+0,02%
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 4.762.858,44	€ 61.379.097,05	€ 17.968.559,75	€ 4.763.681,04	+0,02%
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

(TABELLA adeguata alla nuova codifica di bilancio)

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Percentuali di incremento/decremento rispetto al primo anno (2015)
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 6.716.226,16	€ 131.305.000,00	+2.756,85%
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 6.716.226,16	€ 131.305.000,00	+2.756,85%
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	

2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2015	2016	2017	2018	2019
FPV in entrata	€ 2.795.213,08	€ 2.349.708,85	€ 1.287.905,25	€ 2.831.922,23	€ 2.071.971,63
Disavanzo precedente	-€ 369.830,32	-€ 369.830,32	-€ 369.830,32	-€ 969.830,32	-€ 1.369.830,32
Totale Titoli (1+2+3) delle entrate	€ 45.080.845,90	€ 40.897.051,83	€ 42.877.472,73	€ 46.995.144,82	€ 48.117.520,30
Spese Titolo 1	-€ 39.520.006,21	-€ 42.244.263,76	-€ 35.806.692,65	-€ 39.958.250,27	-€ 41.882.816,32
FPV spesa	-€ 2.349.708,85	-€ 1.287.905,25	-€ 2.831.922,23	-€ 2.071.971,63	-€ 1.365.098,64
Spese Titolo 4 – quota capitale ammortamento mutui	-€ 1.607.789,89	-€ 792.695,81	-€ 559.110,17	-€ 669.987,72	-€ 723.405,25

Utilizzo Avanzo per spese correnti	€ 5.600.502,12	€ 4.297.025,37	€ 1.623.005,42	€ 943.946,28	€ 2.579.641,44
Entrate correnti destinate a investimento				-€ 230.000,00	+€ 669.500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	€ 9.629.225,83	€ 2.849.090,91	€ 6.220.828,03	€ 6.870.973,39	€ 8.097.482,84
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2015	2016	2017	2018	2019
FPV spese in conto capitale (entrata)	€ 1.935.518,34	€ 11.762.072,93	€ 12.228.473,09	€ 17.121.049,62	€ 8.496.085,12
Entrate titolo 4-5-6	€ 11.843.959,32	€ 2.228.451,82	€ 9.948.740,74	€ 10.986.654,52	€ 15.222.268,28
Spese Titolo 2	-€ 2.320.953,96	-€ 662.403,13	-€ 4.041.826,99	-€ 17.734.629,30	-€ 15.657.157,26
FPV spese in conto capitale (spesa)	-€ 11.762.072,93	-€ 12.228.473,09	-€ 17.121.049,62	-€ 8.496.085,12	-€ 8.185.428,92
Differenza di parte capitale	-€ 303.549,23	€ 1.099.648,53	€ 1.014.337,22	€ 1.876.989,72	-€ 124.232,78
Entrate correnti destinate ad investimento	€ 0,00	-€ 1.500,00	€ 0,00	€ 230.000,00	-€ 669.500,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	€ 606.682,30	€ 306.000,00	€ 0,00	€ 3.164.219,92	2.269.243,68
					-€ 227.975,96
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	€ 303.133,07	€ 1.404.148,53	€ 1.014.337,22	€ 5.271.209,64	€ 1.475.510,90

EQUILIBRIO FINALE	€ 9.932.358,90	€ 4.253.239,44	€ 7.235.165,25	€ 12.142.183,03	€ 9.572.993,74
--------------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	------------------------	-----------------------

**Esclusa anticipazione di cassa se si tratta di conto del bilancio 2015 e precedenti (D.LGS. 267)

(TABELLA adeguata alla nuova codifica di bilancio)

3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

	2015	2016	2017	2018
Riscossioni (+)	€ 48.587.022,72	€ 113.102.524,58	€ 58.603.288,71	€ 46.601.742,18
Pagamenti (-)	-€ 54.756.674,78	-€ 105.230.317,76	-€ 53.065.672,83	-€ 41.899.600,13
Differenza (+)	-€ 6.169.652,06	€ 7.872.206,82	€ 5.537.615,88	€ 4.702.142,05
Residui attivi (+)	€ 76.355.565,20	€ 60.249.552,43	€ 64.345.376,15	€ 66.512.598,46
Residui passivi (-)	-€ 42.938.605,45	-€ 38.654.368,44	-€ 42.848.430,91	-€ 55.577.399,26
Differenza	€ 33.416.959,75	€ 21.595.183,99	€ 21.496.945,24	€ 10.935.199,20
Avanzo (+) Disavanzo (-)	€ 27.247.307,69	€ 29.467.390,81	€ 27.034.561,12	€ 15.637.341,25

	2019	Previsione 2020* (alla data del 13/07/2020)
Riscossioni (+)	+€ 45.569.951,35	€ 17.217.405,10
Pagamenti (-)	-€ 51.370.490,43	-€ 26.925.069,53
Differenza (+)	-€ 5.800.539,08	-€ 9.707.664,43
Residui attivi (+)	+€ 89.713.608,32	€ 104.686.585,94
Residui passivi (-)	-€ 64.507.634,91	-€ 76.708.395,11
Differenza	+€ 25.205.973,41	€ 27.978.190,83
Avanzo (+) Disavanzo (-)	+€ 19.405.434,33	€ 18.270.526,40

Risultato di amministrazione di cui:	2015	2016	2017	2018
Vincolato	€ 31.396.316,29	€ 27.630.256,18	€ 28.706.460,41	€ 30.201.578,05
<i>di cui destinata agli investimenti</i>	€ 0,00	€ 490.503,94	€ 722.111,14	€ 445.081,42
<i>di cui per accantonamento</i>	€ 21.766.795,60	€ 20.447.081,95	€ 19.568.110,63	€ 19.143.519,45
<i>di cui per altri vincoli</i>	€ 9.629.520,60	€ 6.692.670,29	€ 8.416.238,64	€ 10.612.977,18
Non vincolato	-€ 10.120.478,80	-€ 9.708.584,28	-€ 11.782.004,89	-€ 9.751.811,42
Totale	€ 21.275.837,40	€ 17.921.671,90	€ 16.924.455,52	€ 20.449.766,63

Risultato di amministrazione di cui:	2019	Previsione 2020
Vincolato	€ 35.615.552,58	€ 35.615.552,58
<i>di cui destinata agli investimenti</i>	€ 1.208.227,67	€ 1.208.227,67
<i>di cui per accantonamento</i>	€ 25.285.438,14	€ 25.285.438,14
<i>di cui per altri vincoli</i>	€ 9.121.886,77	€ 9.121.886,77
Non vincolato	-€ 5.678.021,63	-€ 8.172.546,50
Totale	€ 29.937.530,95	€ 27.443.016,08

4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa al 31/12	€ 1.970.659,43	€ 9.842.866,25	€ 15.380.482,13	€ 20.082.624,18	€ 14.282.085,10
Totale residui attivi finali	€ 76.355.565,20	€ 60.249.552,43	€ 64.345.376,15	€ 66.512.598,46	€ 89.713.608,32
Totale residui passivi finali	-€ 42.938.605,45	-€ 38.654.368,44	-€ 42.848.430,91	-€ 55.577.399,26	-€ 64.507.634,91
Risultato di amministrazione	€ 35.387.619,18	€ 31.438.050,24	€ 36.877.427,37	€ 31.017.823,38	€ 39.488.058,51
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	NO	NO	NO

5. Utilizzo della parte disponibile dell'avanzo di amministrazione

	2015	2016	2017	2018	2019
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri bilancio					
Spese correnti	€ 1.037.635,22				
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	€ 606.682,30				
Estinzione anticipata di prestiti					
Altro	€ 4.562.866,90				
Totale	€ 6.207.184,42	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

(TABELLA adeguata alla nuova codifica di bilancio)

6. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato 2015	A	B	C	D	E=A+C-D	F= E-B	G	H=F+G
Titolo 1 – Tributarie	34.077.165,51	9.651.501,91	0,00	239.813,33	33.837.352,18	24.185.850,27	18.201.215,31	42.387.065,58
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	11.871.022,82	3.761.081,01	0,00	-2.246.776,57	9.624.246,25	5.863.165,24	2.579.509,75	8.442.674,99
Titolo 3 – Extratributarie	8.502.202,54	3.202.379,99	0,00	55.653,55	8.446.548,99	5.244.169,00	791.573,82	6.035.742,82
Parziale titoli 1+2+3	54.450.390,87	16.614.962,91	0,00	2.542.243,45	51.908.147,42	35.293.184,51	21.572.298,88	56.865.483,39
Titolo 4 – In conto capitale	17.185.019,12	2.817.394,31	0,00	11.983.509,59	5.201.509,53	2.384.155,22	10.633.867,66	13.017.982,88
Titolo 5 – Accensione prestiti	2.034.815,77	159.405,40	0,00	16.852,92	2.017.962,85	1.858.557,45	0,00	59.402,67
Titolo 6 – Servizi per conto terzi	3.544.666,96	8.453,70	0,00	95.115,99	3.449.550,97	3.441.097,27	1.172.444,21	4.613.541,48
Totale titoli	77.214.892,72	19.600.216,32	0,00	14.637.721,95	62.577.170,77	42.976.954,45	33.378.610,75	76.355.565,20

(quadro 11 del Certificato Consuntivo DPR 194/1996)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da Riportati da esercizi precedenti	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo bilancio approvato 2019	A	B	C	D	E=A+C-D	F= E-B	G	H=F+G
Titolo 1 – Tributarie	27.779.094,84	2.751.445,34	177.749,58	0,00	27.956.844,42	25.205.399,08	9.009.776,24	34.215.175,32
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	6.823.215,11	1.894.489,20	128.805,81	0,00	6.952.020,92	5.057.531,72	3.796.265,83	8.853.797,55
Titolo 3 – Extratributarie	3.881.076,62	541.188,56	0,00	-120.287,10	3.760.789,52	3.219.600,96	3.060.790,33	6.280.391,29
Parziale titoli 1+2+3	38.483.386,57	5.187.123,10	306.555,39	-120.287,10	38.669.654,86	33.482.531,76	15.866.832,40	49.349.364,16
Titolo 4 – In conto capitale	24.412.835,35	478.652,91	0,00	-11,78	24.412.823,57	23.934.170,66	13.302.914,66	37.237.085,32
Titolo 5 – Riduzione attività finanziarie	59.402,67	0,00	0,00	-59.402,67	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	1.779.814,03	14.716,90	0,00	-255.971,50	1.523.842,53	1.509.125,63	0,00	1.509.125,63
Titolo 7 – Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi e partite di giro	1.777.159,84	11.648,60	0,00	-1.155.935,87	621.223,97	609.575,37	1.008.457,84	1.618.033,21
Totale titoli	66.512.598,46	5.692.141,51	306.555,39	-1.591.608,92	65.227.544,93	59.535.403,42	30.178.204,90	89.713.608,32

(Tabella elaborata sulla base delle informazioni richieste dal vecchio quadro 11 del Certificato Consuntivo DPR 194/1996)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato 2015	A	B	C	D	E=A+C-D	F= E-B	G	H=F+G
Titolo 1 – Spese correnti	49.763.188,61	23.822.755,56	0,00	13.265.734,43	36.497.454,18	12.674.698,62	18.297.869,45	30.972.568,07
Titolo 2 – Spese in conto capitale	26.156.932,13	2.801.790,11	0,00	16.554.715,62	9.602.216,51	6.800.426,40	1.187.201,13	7.987.627,53
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto terzi	4.218.633,63	76.649,91	0,00	1.512.386,08	2.706.247,55	2.629.597,64	1.348.812,21	3.978.409,85
Totale titoli 1+2+3+4	80.138.754,37	26.701.195,58	0,00	31.332.836,13	48.805.918,24	22.104.722,66	20.833.882,79	42.938.605,45

(quadro 11 del Certificato Consuntivo DPR 194/1996)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo bilancio approvato 2019	A	B	C	D	E=A+C-D	F= E-B	G	H=F+G
Titolo 1 – Spese correnti	32.643.616,91	15.729.470,95	0,00	-2.881.478,07	29.762.138,84	14.032.667,89	14.901.892,35	28.934.560,24
Titolo 2 – Spese in conto capitale	20.805.866,76	1.691.738,38	0,00	-794.605,28	20.011.261,48	18.319.523,10	15.343.957,19	33.663.480,29
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 1+2+3	53.449.483,67	17.421.209,33	0,00	-3.676.083,35	49.773.400,32	32.352.190,99	30.245.849,54	62.598.040,53
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Uscite per conto terzi	2.127.915,59	426.805,31	0,00	-1.002.795,56	1.125.120,03	698.314,72	1.211.279,66	1.909.594,38
Totale titoli 1+2+3+4	55.577.399,26	17.848.014,64	0,00	-4.678.878,91	50.898.520,35	33.050.505,71	31.457.129,20	64.507.634,91

(Tabella elaborata sulla base delle informazioni richieste dal vecchio quadro 11 del Certificato Consuntivo DPR 194/1996)

6.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Analisi dei residui attivi e passivi così come da ultimo rendiconto approvato (2019):

Residui attivi al 31/12/2019	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 – Entrate tributarie	€ 9.790.696,41	€ 2.959.434,18	€ 5.510.082,57	€ 6.945.185,92	€ 9.009.776,24	€ 34.215.175,32
TITOLO 2 – Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	€ 1.758.363,97	€ 331.871,17	€ 1.683.081,14	€ 1.284.215,44	€ 3.796.265,83	€ 8.853.797,55
TITOLO 3 – Entrate Extratributarie	€ 626.975,29	€ 253.050,41	€ 882.485,75	€ 1.457.089,51	€ 3.060.790,33	€ 6.280.391,29
Totale	€ 12.176.035,67	€ 3.544.355,76	€ 8.075.649,46	€ 9.686.490,87	€ 15.866.832,40	€ 49.349.364,16
Conto Capitale						
TITOLO 4 – Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	€ 7.753.317,65	€ 257.367,62	€ 7.707.662,59	€ 8.215.822,80	€ 13.302.914,66	€ 37.237.085,32
TITOLO 5 – Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 7.753.317,65	€ 257.367,62	€ 7.707.662,59	€ 8.215.822,80	€ 13.302.914,66	€ 37.237.085,32
TITOLO 6 – Accensione prestiti	€ 1.509.125,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.509.125,63
TITOLO 9 – Entrate da servizi per conto di terzi	€ 49.334,68	€ 72,00	€ 413.529,59	€ 146.639,10	€ 1.008.457,84	€ 1.618.033,21
TOTALE GENERALE	€ 21.487.813,63	€ 3.801.795,38	€ 16.196.841,64	€ 18.048.952,77	€ 30.178.204,90	€ 89.713.608,32

Residui passivi al 31/12/2019	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 – Spese correnti	€ 2.474.015,00	€ 3.071.530,71	€ 3.082.267,27	€ 5.404.855,05	€ 14.901.892,35	€ 28.934.560,24
TITOLO 2 – Spese in conto capitale	€ 135.808,03	€ 13.278,12	€ 3.029.144,19	€ 15.141.292,76	€ 15.343.957,19	€ 33.663.480,29
TITOLO 3 – Rimborso prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 – Spese per servizi per conto terzi	€ 146.064,04	€ 49.467,56	€ 357.427,84	€ 145.355,28	€ 1.211.279,66	€ 1.909.594,38
Totale	€ 2.755.887,07	€ 3.134.276,25	€ 6.468.839,30	€ 20.691.503,09	€ 31.457.129,20	€ 64.507.634,91

6.2 Rapporto tra competenza e residui

	2015	2016	2017	2018	2019
residui attivi di competenza titolo 1	18.201.215,31	7.285.742,96	7.409.981,81	8.925.732,29	9.009.776,24
residui attivi di competenza titolo 3	791.573,82	979.611,21	1.625.414,24	1.904.673,95	3.060.790,33

tot	18.992.789,13	8.265.354,17	9.035.396,05	10.830.406,24	12.070.566,57
------------	----------------------	---------------------	---------------------	----------------------	----------------------

accertamenti titolo 1	37.089.699,65	31.621.492,08	33.317.341,09	35.400.147,71	34.522.523,22
accertamenti titolo 3	3.214.134,13	4.012.680,68	3.390.359,32	3.597.820,13	5.295.154,56

tot	40.303.833,78	35.634.172,76	36.707.700,41	38.997.967,84	39.817.677,78
------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

	2015	2016	2017	2018	2019
Percentuale tra residui attivi di competenza Titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti Titoli 1 e 3	47,12%	23,20%	24,61%	27,77%	30,31%

7 Patto di Stabilità interno

Anno 2015: l'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità;

Anno 2016: l'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità;

Anno 2017: l'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità;

Anni 2018-2019: il patto di stabilità è stato sostituito dal pareggio di bilancio.

2015	2016	2017	2018	2019
S	S	S	NS	NS

(indicare "S" è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge)

7.1 Patto di stabilità interno

Indicare in quali anni l'Ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: non ricorre la fattispecie.

Se l'Ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: non ricorre la fattispecie.

8 Indebitamento:

8.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Descrizione	2015	2016	2017	2018
TITOLO 5 – Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 59.402,67	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Descrizione	2019	Bilancio di Previsione 2020-2022 (annualità 2020)
TITOLO 6 – Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 29.972,60	€ 0,00

	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	€ 16.182.332,09	€ 15.389.636,28	€ 14.823.207,47	€ 14.153.219,75
Popolazione residente al 31/12	56.217	56.555	56.031	56.309
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 287,85	€ 272,12	€ 264,55	€ 251,35

(Questionario Corte dei Conti/Relazione revisori)

	2019
Residuo debito finale	€ 13.399.841,90
Popolazione residente	55.851
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 239,92

8.2 Rispetto del limite di indebitamento

In riferimento al limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, l'Ente ha ottenuto le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,64%	1,49%	1,30%	1,16%	0,98%

9. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato: non ricorre la fattispecie.

10. Rilevazione flussi

Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato): non ricorre la fattispecie.

11. Conto del patrimonio in sintesi

Primo anno di mandato (2015):

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni Immateriali	€ 2.631.663,60	Patrimonio netto	€ 51.753.338,43
Immobilizzazioni materiali	€ 94.549.999,52		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 33.584.442,75		
Rimanenze	€ 0,00		
Crediti	€ 79.883.367,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	€ 0,00	Conferimenti	€ 101.221.509,27
Disponibilità liquide	€ 1.970.659,43	Debiti	€ 59.645.284,60
Ratei e risconti attivi	€ 0,00	Ratei e risconti passivi	€ 0,00
Totale	€ 212.620.132,30	Totale	€ 212.620.132,30

(Quadro 8 - Quater del Certificato Consuntivo DPR 194/1996)

Ultimo rendiconto approvato (2019):

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni Immateriali	€ 1.578.998,16	Patrimonio netto	€ 55.637.851,32
Immobilizzazioni materiali	€ 115.593.416,95	Fondi rischi e oneri	€ 1.919.609,30
Immobilizzazioni finanziarie	€ 28.812.039,20		
Rimanenze	€ 0,00		
Crediti	€ 66.890.676,56		
Attività finanziarie non immobilizzate	€ 0,00	Conferimenti	
Disponibilità liquide	€ 14.282.085,10	Debiti	€ 77.978.803,21
Ratei e risconti attivi	€ 0,00	Ratei e risconti passivi	€ 91.620.952,14
Totale	€ 227.157.215,97	Totale	€ 227.157.215,97

12.Conto economico in sintesi

Primo anno di mandato (2015):

Voci del Conto Economico	Importo
A) Proventi della gestione	€ 45.566.993,24
B) Costi della gestione di cui:	-€ 37.726.854,19
quote di ammortamento d'esercizio	(€ 3.010.813,60)
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	€ 0,00
utili	€ 0,00
Interessi su capitale di dotazione	€ 0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	€ 0,00
D) . 20) Proventi finanziari	€ 7.961,25
D. 21) Oneri finanziari	-€ 738.400,50
E) Proventi ed oneri straordinari - Proventi	€ 14.778.120,51
Insussistenze del passivo	€ 14.778.120,51
Sopravvenienze attive	€ 0,00
Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00
Oneri	-€ 7.582.683,70
Insussistenze dell'attivo	(€ 2.637.359,44)
Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	(€ 1.127.368,18)
Oneri straordinari	(€ 3.817.956,08)
Risultato economico di esercizio	€ 14.305.136,61

(Quadro 8 - Quinques del Certificato Consuntivo DPR 194/1996)

Ultimo rendiconto approvato (2019):

Voci del Conto Economico	Importo
A) Proventi della gestione	€ 48.112.880,77
B) Costi della gestione di cui:	€ 67.460.639,53
quote di ammortamento d'esercizio	(€ 3.668.302,78)
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	€ 393.262,81
utili	(€ 810.160,00)
Interessi passivi	(-€ 421.536,72)
Oneri finanziari	

D) Rettifiche di valore attività finanziarie	
E) Proventi ed oneri straordinari	€ 3.222.186,04
Proventi straordinari:	
- Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo	(€ 4.678.878,81)
- Plusvalenze patrimoniali	
Oneri straordinari:	
- Sopravvenienze passive e Insussistenze dell'attivo	(-€ 1.285.053,53)
- Altri oneri straordinari	(-€ 171.639,24)
Risultato economico di esercizio	-€ 15.732.309,16

13. Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO	2015*	2016**	2017**	2018***	2019***
Sentenze esecutive (lett. a)	€ 1.226.860,70	€ 804.874,30	€ 517.590,54	€ 1.265.573,64	€ 914.884,49
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni (lett. b)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricapitalizzazioni (lett. c)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità (lett. d)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisizione di beni e servizi (lett. e)	€ 205.043,74	€ 32.529,50	€ 494.493,07	€ 329.737,31	€ 4.272.314,16
TOTALE	€ 1.431.904,44	€ 837.403,80	€ 1.012.083,61	€ 1.595.310,95	€ 5.187.198,65

*Fonte Finanza Locale – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Certificato al Consuntivo – quadro 10;

**Fonte Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2018;

***Fonte Relazione dell'Organo di revisione – Rendiconto 2019.

14. Spesa per il personale

14.1 Spesa del personale pro-capite

	2015 *	2016**	2017**	2018**	2019**
Spesa Personale*	€ 6.707.117,00	€ 6.505.692,90	€ 6.604.016,28	€ 7.415.605,59	€ 7.066.259,30
Abitanti	56.217	56.555	56.031	56.309	55.581
Spesa pro-capite	€ 119,31	€ 115,03	€ 117,86	€ 131,69	€ 127,13

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

** Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 02

14.2 Rapporto abitanti dipendenti

	2015	2016	2017	2018	2019
Abitanti	56.217	56.555	56.031	56.309	55.851
Dipendenti	162	156	147	139	166

14.3 Lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente: nel periodo di mandato la spesa per il lavoro flessibile è stata contenuta nel limite di € 194.701,20 corrispondente a quella sostenuta nel 2009.

14.4 Spesa sostenuta

Di seguito si rappresenta l'evoluzione della spesa sostenuta per il personale dipendente nel periodo di riferimento del mandato del Sindaco.

Si specifica che i dati esposti sono quelli riportati nel quadro T14 del Conto annuale del personale.

Contratti	Costo lordo 2015	Costo lordo 2016	Costo lordo 2017	Costo lordo 2018
Retribuzioni personale a tempo determinato	€ 220.351	€ 77.065	€ 278.961	€ 442.852
LSU/LPU	€ 0	€ 180	€ 0	€ 0
Lavoratori interinali	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Formazione del personale	€ 31.240	€ 33.093	€ 0	€ 0
Co.co.co		€ 20.591	€ 0	€ 0
Incarichi libero professionali/Studio/ricerca/consulenza	€ 0	€ 150.730	€ 26.484	€ 0
Contratti per resa servizi/adempimenti obbligatori per legge	€ 48.433	€ 16.431	€ 0	€ 0
Totale	€ 300.024	€ 298.090	€ 305.445	€ 442.852

14.5 Limiti assunzionali

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: non ricorre la fattispecie.

14.6 Fondo risorse decentrate

Di seguito l'evoluzione del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Fondo risorse decentrate	2015	2016	2017	2018	2019
Personale non dirigente	€ 733.573,49	€ 630.136,40	€ 630.262,76	€ 722.096,51	€ 740.413,11
Dirigenti	€ 245.208,37	€ 245.208,37	€ 245.208,37	€ 219.965,81	€ 195.965,81

14.7 Esternalizzazioni

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): nel quinquennio non ci sono state nuove esternalizzazioni dei servizi.

PARTE IV: Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo:

Deliberazione n. 69 del 02/07/2019 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Puglia: a seguito dell'esame dei Rendiconti di Gestione 2012-2013-2014-2015—2016, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e ss., della L. n. 266 del 23/12/2015, la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, nell'esercizio del c.d. "controllo collaborativo" attribuitole, rilevava le seguenti irregolarità:

- violazione dei parametri di deficitarietà n. 3,4,5 e 8 nel quinquennio 2012-2016e persistenza di violazioni anche nelle annualità 2017 e 2018;
- la mancata riconciliazione dei debiti e dei crediti dell'Ente con le società partecipate (AMIU Spa e AMET Spa);
- il mancato aggiornamento dell'inventario, fermo al 2014;
- il mancato riconoscimento tempestivo dei debiti fuori bilancio;
- il mancato pagamento di debiti vetusti certi, liquidi ed esigibili;
- la scarsa attività di recupero dell'evasione tributaria e lenta riscossione dei residui attivi.

Conseguentemente la Corte dei Conti ha prescritto che il Comune di Trani *"adotti tempestivamente ogni misura correttiva idonea a superare definitivamente le criticità rilevate nella presente deliberazione"*.

Prontamente la Giunta Comunale con deliberazione n. 139 del 04/09/2019 prendeva atto delle rilevazioni espresse dalla Corte dei Conti e, cogliendo positivamente l'impulso ad una gestione contabile più rigorosa e attenta, e disponeva l'adozione tempestiva di tutte le misure idonee a superare definitivamente le criticità riscontrate dall'Organo di Controllo, dettagliando l'iniziativa da intraprendere per ogni singola violazione rilevata.

Nei tempi previsti dalla legge, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 133 del 24/09/2019 prendeva atto della suddetta deliberazione di Giunta.

Con riferimento alla Delibera Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Puglia n. 69/2019, alla Delibera di Giunta n. 139/2019 e alla Delibera di Consiglio Comunale n. 133/2019, si indicano di seguito le attività svolte per far fronte alle criticità evidenziate.

Con riferimento alla "Mancata riconciliazione dei debiti e dei crediti dell'Ente con le società partecipate (AMIU S.p.A. e AMET S.p.A.)", sono stati assunti i seguenti provvedimenti:

- Determinazione Dirigenziale 2^ Area n. 2366 del 10.10.2019 “Riconciliazione debiti crediti AMET S.p.A. – Riaccertamento residui attivi TOSAP”;
- Determinazione Dirigenziale 2^ Area n. 2698 del 29.11.2019 “Riconciliazione debiti crediti AMET S.p.A. – Riaccertamento residui attivi compensi dei componenti del CDA dal 2013 al 2015 e corrispettivi parcheggi 2012, 2013, 2015, 2016, 2017 e 2018”;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 156 del 26.11.2019 “Variazione al bilancio di previsione 2019-2021 – Parificazione debiti/crediti al 31.12.2018 AMIU S.p.A.”;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 186 del 27.12.2019 per riconoscimento delle partite debitorie nei confronti di AMIU S.p.A. dei servizi resi al 31/12/2018 ai sensi dell’art.194 – comma 1, lett. e) del D. Lgs 267/2000, in applicazione dell’art.191 comma 3, del D. Lgs 267/2000;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 185 del 27.12.2019 per riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti di AMIU S.p.A. dei servizi resi per manutenzione straordinaria isola ecologica e attività gestione del bagno chimico presso il mercato settimanale ai sensi dell’art.194 – comma 1 lett. e) del D. Lgs 267/2000;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 187 del 27.12.2019 per riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell’art.194 – comma 1 lett. a) del D. Lgs 267/2000, in applicazione dell’art.191 comma 3, del D. Lgs 267/2000, per il pagamento del D.I. n.1624/2017 emesso dal Tribunale di Trani in favore di CISA spa;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 172 del 27.12.2019 per Società AMET S.p.A. servizio di illuminazione pubblica e monumentale, impiantistica semaforica anno 2016 e 2018 gestione integrata dei posti barca e del servizio per l’approdo e l’ormeggio 2017 e 2018. Riconoscimento del debito fuori bilancio;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 178 del 27.12.2019 per riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell’art.194, comma 1 lett. e) del TUEL, approvato con D. Lgs 18/8/2000, n.267, in favore della Società AMET S.p.A.- Trasporto scolastico;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 179 del 27.12.2019 per riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell’art.194, comma 1 lett. e) del TUEL, approvato con D. Lgs 18/8/2000, n.267, relativo all’IVA riferita, ove prevista ai servizi minimi trasporto pubblico locale Anno 2017 Comune di Trani – AMET S.p.A.

In merito al rilievo successivo circa il “mancato riconoscimento tempestivo dei debiti fuori bilancio”, si fa presente che già con nota prot. n. 25829 del 03.09.2018 il Segretario Generale aveva dato indirizzi sulle procedure da seguire in caso di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

In aggiunta, con nota prot. n. 40919 del 18.09.2019 si trasmetteva a tutti gli Uffici l'elenco dei residui passivi iscritti ai capitoli 224 e 225, rispettivamente legati a potenziali passività pregresse e oneri per transazioni. In fase di riaccertamento ordinario dei residui, si è proceduto alla cancellazione dei residui privi di provvedimenti di riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Per il rilievo del "mancato pagamento di debiti vetusti certi, liquidi ed esigibili", in data 18.09.2019 e successivamente in data 05.11.2019, con nota Prot. Gen. n. 50480, si inviava a tutti gli Uffici l'elenco dei residui passivi presenti in contabilità afferenti al periodo 1999 – 2011 chiedendo riscontro sugli stessi entro il 22.11.2019. Considerato che, entro tale termine, è stata inviata una sola nota, Prot. Gen. n. 54006 del 22.11.2019, dal Dirigente 1^ Area circa il mantenimento di n. 4 residui passivi, con Determinazione Dirigenziale della 2^ Area n. 320 del 29.11.2019, avente ad oggetto "Riaccertamento residui passivi 1999/2011 ai fini dell'inserimento nel rendiconto dell'esercizio 2019", si è provveduto alla cancellazione dei residui passivi dal 1999 al 2011 tranne che per i residui segnalati dal Dirigente della 1^ Area.

Infine, per il rilievo della "scarsa attività di recupero dell'evasione tributaria e lenta riscossione dei residui attivi", si è provveduto ad emettere i seguenti ulteriori avvisi:

- n. 1.984 avvisi di sollecito TOSAP (di cui n. 176 per permanente 2014, n. 240 per permanente 2015, n. 63 per mercato 2015, n. 244 per permanente 2016, n. 126 per mercato 2016, n. 307 per permanente 2017, n. 166 per mercato 2017, n. 360 per permanente 2018 e n. 302 per mercato 2018) per un totale di €. 388.116,00;
- n. 7608 avvisi di sollecito/accertamento per omesso parziale pagamento TARI 2017 per un totale di €. 3.522.507,00;
- n. 466 avvisi di accertamento per omesso/parziale pagamento IMU anno 2014 per un totale di €. 2.226.326,98 (accertamento di entrata n. 754/2019);
- n. 200 avvisi di accertamento per omesso/parziale pagamento TASI anno 2014 per un totale di €. 46.209,77 (accertamento di entrata n. 755/2019).

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto: non ricorre la fattispecie.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Il Collegio precedente ha espresso parere non favorevole per l'approvazione del Rendiconto del 2017, evidenziando i fattori di criticità, irregolarità e rilievi concernenti il rendiconto in esame:

- disallineamento del fondo di cassa al 31.12.2017 tra il Comune ed il Tesoriere;
- mancata conciliazione tra i residui attivi e passivi del Comune e delle società partecipate, come risultante dal parere rilasciato dal Collegio in data 15.05.2018;
- assenza delle attestazioni dei Dirigenti /Responsabili di Area riguardanti i residui attivi e passivi, come riportato a pagina 1 della proposta di deliberazione della Giunta comunale sul riaccertamento, a seguito nota a firma del Dirigente di Ragioneria;
- mancata attestazione da parte dei Dirigenti circa l'esistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2017.

Inoltre, si rileva:

- l'assenza dell'inventario comunale aggiornato e riclassificato;
- il mancato aggiornamento del regolamento di contabilità;
- il mancato rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali;
- il mancato rispetto dei parametri di deficit strutturale.

PARTE V: Azioni intraprese per contenere la spesa

Di seguito le voci di costo oggetto di revisione e razionalizzazione, così come rappresentate nel Questionario "Metodologie per l'attuazione dell'art. 6, comma 3, D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1 della legge 7 dicembre 2012, n. 213".

Voci di costo	Spesa sostenuta 2017	% di risparmio stimata 2018	% di risparmio conseguita
- affitti passivi;	-		
- assicurazioni;	11.916,00	37,86	37,86
-r/c auto;	-		
- carburante per auto;	12.741,63	-	-
- consulenze;	37.914,34	72,18	72,18
- hardware;	78.600,00	13,99	13,99
- materiale di consumo;	19.654,55	46,78	46,78
- riscaldamento delle strutture, software;	138.180,48	-	-
- spese di pulizia e servizi ausiliari;	242.283,88	7,43	7,43
-utenze di energia elettrica e di illuminazione pubblica e degli uffici;	1.123.580,71	-	-
-utenze telefoniche	171.300,00	40,86	40,86

Parte VI: Organismi controllati

1 Azioni ex D.L. 78/2010

Le misure di razionalizzazione sono state assunte nell'ambito dei piani di ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni societarie assunti con deliberazioni:

- 160/G.C. del 31.12.2015
- 60\C.C. del 27.10.2017
- 187\C.C. del 31.12.2018
- 181\C.C. del 27.12.2019

2. Vincoli di spesa delle società partecipate

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008):

Non vi sono stati specifici controlli in merito.

2.1 Controllo analogo

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Le dinamiche retributive delle società controllate sono legate alle previsioni dei contratti collettivi di rispettiva applicazione. Le politiche del personale, sia in termini di fabbisogni, sia in termini di trattamenti economici, sono gestite nell'ambito delle previsioni dei contratti di servizio.

Dal 2019 sono state rafforzate le attenzioni richiedendo la predisposizione di piani di contenimento delle spese di funzionamento ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 175/2016.

Il comitato di coordinamento per il controllo analogo è intervenuto su procedimenti di riconoscimento di mansioni superiori o progressioni interne, rimarcando l'esigenza di attenta ponderazione dei fabbisogni e della sostenibilità economica ed altresì di svolgimento di procedure comparative ed aperte a tutti i potenziali interessati

2.2 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del C.C.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
Bilancio 2015							
Forma giuridica tipologia società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Amet Spa	H.49.31	D.35.13	S.96.09	18.034.303	100%	25.141.585	-278.723
Amiu Spa	E.38.1 E.38.3	N.81.29	N.81.29.91	10.120.979	100%	-4.668.664	-2.032.684
Stp Spa	H.49.39.09			18.370.236	5%	5.126.088	542.486

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
Bilancio 2018							
Forma giuridica tipologia società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Amet Spa	H.49.31	D.35.13	S.96.09	20.817.232	100%	23.695.002	-996.976
Amiu Spa	E.38.1 E.38.3	N.81.29	N.81.29.91	11.167.226	100%	1.984.695	160.262
Stp Spa	H.49.39.09			18.204.828	5%	5.713.358	22.701

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque, l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalla società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Trani che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza per il coordinamento della finanza pubblica in data _____

Lì _____

IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TOUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TOUEL e dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì _____

L'organo di revisione economico-finanziario (1)

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti.

Segretario Generale

Da: Segretario Generale <segretario.generale@cert.comune.trani.bt.it>
Inviato: venerdì 7 agosto 2020 13:47
A: 'puglia.controllo@corteconticert.it'
Cc: 'gabinetto.sindaco@cert.comune.trani.bt.it'; 'luigi.colomba@pec.commercialisti.it'
Oggetto: invio relazione di fine mandato
Allegati: relazione_di_fine_mandato.pdf.p7m

In ossequio all'articolo 4 del decreto legislativo 06.09.2011 n.149, si rimette in allegato la relazione di fine mandato sottoscritta dal Sindaco e certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Tanto in ragione della indizione delle elezioni amministrative per il prossimo 20 e 21 settembre 2020, come da Decreto di convocazione dei comizi elettorali del Prefetto della Provincia di Barletta Andria Trani, prot. 22851 del 28.07.2020.

La medesima relazione, corredata degli estremi della presente trasmissione, sarà pubblicata sul sito web dell'ente all'albo pretorio informatico e nella sezione amministrazione trasparente-disposizioni generali-atti generali

Distinti saluti



Città di Trani
Il Segretario Generale
Dott. Lazzaro Francesco Angelo